



Bando di gara

Affidamento di incarico per la validazione del progetto definitivo ed esecutivo ai sensi dell'art. 112 del D.Lgs 163/2006 e relativi allegati e degli art., 45, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58 e 59 del D.P.R. 207/2010, del progetto “**Adeguamento banchine e realizzazione terza via di Corsa tratto”D” banchina di levante**”

Codice di identificazione del procedimento

CIG 3215001EBD - CUP F51D11000040006.

Questa Autorità Portuale intende affidare mediante **procedura aperta**, il servizio per la validazione del progetto definitivo ed esecutivo ai sensi dell'art. 112 del D.Lgs 163/2006 e relativi allegati e degli art. 44, 45, 46, 48 e 49 del D.P.R. 207/2010, del progetto “**Adeguamento banchine e realizzazione terza via di Corsa tratto”D” banchina di levante**”, ai sensi degli artt. 55, 91 e 124 D.Lgs. 163/2006, in modo da garantire un'adeguata concorrenzialità e ai sensi e con le modalità di cui all'art. 82, D.Lgs. 163/2006, mediante ribasso percentuale sull'importo del servizio posto a base di gara. Il Servizio è finanziato con fondi PON 2007/2013 “Reti e Mobilità” e fondi del MIT.

1. Stazione appaltante: Autorità Portuale di Gioia Tauro – contrada Lamia Gioia Tauro - Area tecnica – tel. 0966-588640 fax 0966-588617 e-mail areatecnica@portodigioiatauto.it

2. Natura del servizio: Validazione del progetto definitivo ed esecutivo ai sensi dell'art. 112 del D.Lgs 163/2006 e relativi allegati e degli art. 45, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58 e 59 del D.P.R. 207/2010 del progetto di cui in oggetto come meglio individuato dal disciplinare tecnico.

Gli elaborati progettuali sono posti in visione presso l'autorità Portuale, previa prenotazione telefonica al numero 0966-588640.

Ai soli fini del rilascio della certificazione del servizio reso si intendono appartenenti alle categorie VIIc e VIII.

2.1 Importo complessivo: euro **81.619,44** dicensi (euro ottantunoseicentodiciannove/44).

2.3 Importo posto a base di gara: euro **81.619,44**.

3. Termine di esecuzione: giorni 30 (trenta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna del servizio.

4. Modalità di presentazione delle offerte: i plichi contenenti l'offerta e la relativa

documentazione, pena l'esclusione dalla gara, dovranno pervenire presso l'Autorità Portuale di Gioia Tauro – contrada Lamia, **entro il 22 settembre 2011 alle ore 12:00 (a pena esclusione)**, a mezzo raccomandata A/R – posta celere o autofatturazione del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata. E' altresì possibile la consegna a mano dell'offerta, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 fino al giorno 22 settembre 2011

Il recapito tempestivo dei plichi rimane a esclusivo rischio del mittente.

I plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, le indicazioni relative all'oggetto della gara e l'indicazione del giorno di scadenza per la presentazione delle offerte.

L'offerta deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata a impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo del concorrente, il codice fiscale e/o partita IVA, il numero del telefono e del fax.

All'offerta, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Non saranno ammesse offerte comportanti un aumento del prezzo base, condizionate o espresse in modo indeterminato.

Nella **busta "A"** devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

A) la dichiarazione allegata alla presente (Allegato A e C), debitamente compilata, inserendo, a pena di esclusione, tutti i dati richiesti; detta dichiarazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente e, a pena di esclusione, dovrà essere corredata di copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore o di un documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35, comma 2, D.P.R. 445/2000, in corso di validità e **indicare il coordinatore del gruppo di lavoro di verifica con i requisiti di cui al comma 2 dell'art. 50 del D.P.R. 207/2010;**

B) la dichiarazione allegata alla presente (Allegato B), debitamente compilata, inserendo, a pena di esclusione, tutti i dati richiesti; detta dichiarazione dovrà essere presentata e sottoscritta dai seguenti soggetti, solo se diversi dal firmatario della dichiarazione Allegato A e C dovrà essere, pena esclusione, corredata di copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore o di un documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35, comma 2, D.P.R. 445/2000, in corso di validità:

tutti i soci, in caso di società in nome collettivo;

i soci accomandatari, in caso di società in accomandita semplice;

amministratori muniti di rappresentanza, se si tratta di ogni altro tipo di società;

Tutte le dichiarazioni di cui alle lettere precedenti devono essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Le dichiarazioni e le documentazioni richieste nella lettera invito, a pena di esclusione, devono contenere tutti i dati richiesti;

C) attestazione dell'organismo di ispezione di tipo A e di tipo C accreditato **ai sensi della norma europea Uni Cei En Iso/Iec 17020** da enti partecipanti all'European cooperation for accreditation (Ea) (o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante della società e accompagnata da copia di un suo documento di identità o di un documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35, comma 2, D.P.R. 445/2000 in corso di validità) ;

D) apposita cauzione provvisoria costituita, per un importo pari al 2% dell'importo complessivo del servizio pari a euro **1.632,40**. Detta garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto *ex art. 75, comma 6, D.Lgs. 163/2006*.

Nella **busta "B"** deve essere contenuta, a pena di esclusione, la documentazione di seguito riportata, ricordando che non saranno ammesse correzioni che non siano espressamente confermate in lettere e sottoscritte per esteso dall'imprenditore o dal legale rappresentante.

L'indicazione del massimo ribasso percentuale sulla importo a base di gara, compilando l'apposito modello (All. D).

6. Procedura di aggiudicazione

La commissione di gara, il giorno dell'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede:

a) a verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione amministrativa, di cui alla busta A "Documentazione" e, in caso negativo, a escluderle dalla gara;

b) all'apertura delle buste B "Offerta economica" presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara. Poi, a seguito dell'effettuazione, in seduta riservata, delle operazioni di verifica della congruità delle offerte ex artt. 86, comma 3 e segg., D.Lgs. 163/2006 e delle successive procedure, si procederà, nuovamente in seduta pubblica, alla lettura delle risultanze di gara e all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, in quanto applicabili, e dalle norme legislative e regolamentari vigenti in materia di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive effettuate (artt. 43 e 71, D.P.R. 445/2000).

7. Altre garanzie

Cauzione definitiva: l'Appaltatore dovrà prestare garanzia fidejussoria degli obblighi assunti, pari al 10% dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 113, D.Lgs. 163/2006, salvo quanto disposto dallo stesso articolo, comma 1, nel caso di ribasso percentuale superiore, rispettivamente, al 10% e al 20%.

8. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione.

I concorrenti devono possedere i requisiti, di cui alla lettera a) comma 1 dell'art. 48 e di cui alla lettera a) e b) del comma 1 dell'art. 50 D.P.R. 207/2010.

9. Criterio di aggiudicazione:

con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara.

11. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 38, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

b) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;

b.1) l'importo a base di gara è stato ribassato del 20%;

c) in caso di offerte uguali, si procederà secondo l'art. 77, comma 2, R.D. 827/1924.

d) si applicano le disposizioni previste dall'art. 40, comma 7, D.Lgs. 163/2006;

d) per tutte le controversie derivanti dal contratto si rimanda al giudice ordinario, restando Palmi (RC) la sede del Foro competente per ogni controversia, con espressa esclusione della possibilità di ricorrere al giudizio arbitrale.

e) Responsabile del procedimento: ing. Saverio Spatatora

f) il contratto verrà stipulato in forma pubblica e le spese di registrazione sono a carico dell'aggiudicatario;

g) tutte le imprese che presenteranno offerta, verranno avvisate per tempo sul giorno che offerte verranno aperte le offerte presso la sede dell'Autorità Portuale.

Le società partecipanti potranno presenziare alle operazioni di aggiudicazione, mediante il legale rappresentante o mediante un soggetto, munito di specifica delega conferita dal suddetto legale rappresentante;

h) l'Amministrazione si riserva di non procedere all'aggiudicazione, senza che i concorrenti possano vantare pretesa alcuna;

i) per quanto concerne le modalità di pagamento del servizio in oggetto si precisa che avverrà in una unica soluzione entro 60 giorni dall'espletamento dell'incarico.

l) la penalità prevista per ogni giorno di ritardo è pari a 3 per mille dell'importo netto contrattuale.

m) non si applicano alla presente gara le procedure di esclusione automatica delle offerte anomale di cui all'art. 86, comma 1, D.Lgs. 163/2006;

n) non è ammesso il subappalto del servizio.

La stipulazione del contratto con l'impresa aggiudicataria è condizionata dagli adempimenti previsti dalla vigente legislazione in materia:

- di lotta alla delinquenza mafiosa, ai sensi della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i., per la parte vigente;
- di quanto previsto dagli artt. 43 e 71 D.P.R. 445/2000 in materia di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive e alla legge 136/2010;
- di quanto previsto all'art. 57 comma 1 lettera del DPR 207/2010 per un massimale pari a € 2.500.000,00.

•
Per informazioni, prego rivolgersi all'Ing. Maria Carmela DeMaria (tel. 0966 588644).

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
DIRIGENTE AREA TECNICA
Ing. Saverio Spatafora**

AUTORITÀ PORTUALE DI GIOIA TAURO

STAZIONE APPALTANTE

C/DA LAMIA

89013 Gioia Tauro (R C)

OGGETTO: Affidamento di incarico per la validazione del progetto definitivo ed esecutivo ai sensi dell'art. 112 del D.Lgs 163/2006 e relativi allegati e degli art., 45, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58 e 59 del D.P.R. 207/2010, del progetto "Adeguamento banchine e realizzazione terza via di Corsa tratto"D" banchina di levante"

CIG 3215001EBD - CUP F51D11000040006.

DICHIARAZIONE

(da completare, a cura del legale rappresentante dell'impresa)

N.B.: Allegato necessario, pena esclusione, copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità o di un documento di riconoscimento equipollente, ai sensi dell'art. 35, comma 2, D.P.R. 445/2000

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____ residente in _____ via _____ nella sua qualità di _____ della società _____, con sede in _____ via _____;

DICHIARA

**AI SENSI E NEI MODI DI CUI ALL'ART. 46,
D.P.R. 445/2000**

– che la società _____ è iscritta alla Camera di Commercio di _____ al n. _____, (data di iscrizione _____);

– che, secondo le risultanze del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, l'esatta denominazione dell'impresa è _____ C.F. _____ P. IVA _____, forma giuridica _____ sede legale _____;

– che l'attività della società è la seguente: _____;

– indica i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari: _____;

– che non risultano negli ultimi 5 anni a carico di questa impresa dichiarazioni di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo;

– che, in base a quanto previsto dall'art. 38, comma 1, lett. b), e c), ed m), D.Lgs. 163/2006, nel proprio Certificato generale del Casellario giudiziale risulta quanto segue, fatte salve le eventuali sentenze di condanna con il beneficio della non menzione nei certificati del casellario giudiziario, spedito a richiesta di privati, ovvero di irrogazione della pena su richiesta (patteggiamento), relative a reati non rilevanti ai fini della partecipazione alla gara:

_____ e che non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 legge 1423/1956 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575

- che, in base a quanto previsto dall'art. 38, comma 1, lett. a), D.Lgs. 163/2006, non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, né nei propri riguardi è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che non è stato sottoposto a misure di prevenzione della sorveglianza speciale e che, negli ultimi 5 anni, nei propri confronti non sono stati estesi gli effetti derivanti dall'irrogazione della sorveglianza speciale nei riguardi di un proprio convivente;
- ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. i), D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui l'impresa è stabilita;
- ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. g), D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'impresa è stabilita;

**DICHIARAZIONE RESA AI SENSI E NEI MODI
DI CUI ALL'ART. 47, D.P.R. 445/2000**

1) di non trovarsi in alcuna delle situazioni costituenti causa di esclusione dalle gare per l'affidamento dei lavori pubblici ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. b), lett. c), , d), e), f), h), m), m-bis) m-ter) m-quater), D.Lgs. 163/2006.

2) di essersi recato sul luogo di esecuzione del servizio e quindi di avere preso conoscenza del progetto;

3) di essere inoltre a conoscenza di tutte le spese e gli obblighi generali della società previsti dall'art. 5 del D.M. 19 aprile 2000, n. 145; di essere in regola con quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;

4) di avere letto il disciplinare tecnico e di avere preso visione degli elaborati di gara;

5) che la persona firmataria dell'offerta non condivide ancorché autonomamente, detto potere con altro soggetto legittimato a presentare offerta per conto di altra impresa partecipante a questa gara;

6) *il concorrente scelga tra le opzioni, barrando con una croce una delle caselle* (da segnare solo se l'impresa partecipante è costituita nella forma di società di capitali):

di non trovarsi in situazione di controllante oppure di controllata nei confronti di altre società di capitali partecipanti alla presente gara, secondo quanto stabilito dall'art. 2359 c.c.

(oppure)

elencare le imprese (*denominazione, ragione sociale, sede*) rispetto alle quali si trova in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato ai sensi dell'art. 2359 c.c.: _____;

8) *il concorrente scelga tra le opzioni, barrando con una croce una delle caselle*

di essere in possesso dell'attestazione Uni Cei En Iso/Iec 17020 (come richiesto al punto 8 della lettera invito);

di possedere i requisiti di cui al punto 8 della presente lettera invito e in particolare ;

9) di avere un fatturato globale per servizi di verifica, realizzato negli ultimi cinque anni, per un importo on inferiore a due volte l'importo stimato dell'appalto del servizio di verifica;

10) di aver svolto, negli ultimi cinque anni, due appalti di servizi di verifica di progetti relativi a lavori di importo ciascuno pari al cinquanta per cento di quello oggetto dell'appalto da affidare e di natura analoga allo stesso secondo alla suddivisione in classi e categorie indicate dalla stazione appaltante nella lettera di invito;

11) di avere nel complesso preso conoscenza del progetto e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;

(Qualora la ditta invitata a gara, anche tenuto conto di quanto disposto all'art. 5, c. 2, non sia tenuta all'osservanza della legge 68/1999 il concorrente scelga tra le opzioni, barrando con una croce una delle caselle)

impresa che occupi da 15 a 35 dipendenti che non ha proceduto a nuove assunzioni dal

18 gennaio 2000;

[] impresa che versi in una delle situazioni previste dagli artt. 1 e 3 legge 23 luglio 1991, n. 223 e s.m., ovvero dall'art. 1 D.L. 30 ottobre 1984, n. 726, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 1984, n. 863 e dagli artt. 4 e 24 legge 223/1991, per la quale trova applicazione la disposizione di cui all'art. 3, comma 5, legge 68/1999;

[] impresa che occupi un numero di dipendenti inferiore a 15, non soggetta alle disposizioni di cui alla legge 68/1999;

indica quale **coordinatore del gruppo di lavoro di verifica** è _____ **avente tutti i requisiti di cui al comma 2 dell'art. 50 del D.P.R. 207/2010;**

Il sottoscritto _____, ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, dichiara di essere informato:

– che il trattamento di detti dati avverrà, presso l'Amministrazione comunale, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le sottoindicate finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel caso di richiesta di accesso a detta procedura e/o controllo;

– che il conferimento dei dati richiesti è indispensabile, pena esclusione, per l'espletamento della gara in oggetto, anche con riguardo alla normativa sugli appalti pubblici e al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., che qui si intende espressamente richiamata;

– che gli sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196;

– che il titolare del trattamento cui può rivolgersi per l'esercizio dei suoi diritti all'Autorità Portuale di Gioia Tauro e, in particolare, per l'Area Tecnica il Dirigente ing. Saverio Spatafora.

Li, _____ F.to _____

Si allega copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore o di un documento di riconoscimento equipollente, in corso di validità.

AUTORITÀ PORTUALE DI GIOIA TAURO

STAZIONE APPALTANTE

C/DA LAMIA

89013 Gioia Tauro (R C

OGGETTO: Affidamento di incarico per la validazione del progetto definitivo ed esecutivo ai sensi dell'art. 112 del D.Lgs 163/2006 e relativi allegati e degli art., 45, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58 e 59 del D.P.R. 207/2010, del progetto **“Adeguamento banchine e realizzazione terza via di Corsa tratto”D” banchina di levante”**

CIG 3215001EBD - CUP F51D11000040006.

DICHIARAZIONE

(da completare da parte dei sotto indicati soggetti indicati all'art. 38 comma 1 lettera b) e c) del D.Lgs. 163/2006 se diversi dal firmatario della dichiarazione di seguito riportata)

N.B.: ogni soggetto deve compilare e firmare la dichiarazione, allegando, pena esclusione, copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore o di un documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35, comma 2, D.P.R. 445/2000, in corso di validità.

Il sottoscritto -----, nella sua qualità di ----- dell'impresa -----, con sede in ----- via -----;

DICHIARA

**AI SENSI E NEI MODI DI CUI ALL'ART. 46,
D.P.R. 445/2000**

- di essere nato a -----, il ----- e di risiedere in -----, via -----;
- che il proprio C.F. è il seguente: -----;
- che, in base a quanto previsto dall'art. 38, comma 1, lett. b) e c), D.Lgs. 163/2006, nel proprio Certificato generale del Casellario giudiziale risulta quanto segue, fatte salve eventuali sentenze di condanna con il beneficio della non menzione nei certificati del casellario giudiziario, spedito a richiesta di privati, ovvero di irrogazione della pena su richiesta (patteggiamento), relative a reati non rilevanti ai fini della partecipazione alle gare: ----- e che non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione (art. 3, legge 27 dicembre 1956, n. 1423) o di una delle cause ostative previste dall'art. 10, legge 575/1965;
- di non essere stato sottoposto alla misura di prevenzione della sorveglianza speciale;
- che nei propri confronti, negli ultimi 5 anni, non vi è stata l'estensione degli effetti derivanti dall'irrogazione della sorveglianza speciale nei riguardi di un proprio convivente.

DICHIARA

**AI SENSI E NEI MODI DI CUI ALL'ART. 47,
D.P.R. 445/2000**

- che nei propri confronti non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna con beneficio della non menzione nel Certificato del Casellario giudiziale, a richiesta

dell'interessato, oppure indica di seguito le condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione relative a reati rilevanti ai fini della partecipazione a gara: -----;

– che nei propri confronti non vi è stata irrogazione della pena su richiesta (il cd. patteggiamento), per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

La presente dichiarazione è resa dal sottoscritto tenuto conto di quanto previsto dall'art. 76 D.P.R. 445/2000, in merito alle dichiarazioni mendaci, alla falsità negli atti e all'uso di atti falsi.

Li, -----F.to -----

Il sottoscritto -----, ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, dichiara di essere informato:

– che il trattamento di detti dati avverrà, presso l'Amministrazione comunale, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le sottoindicate finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel caso di richiesta di accesso a detta procedura e/o controllo;

– che il conferimento dei dati richiesti è indispensabile, pena esclusione, per l'espletamento della gara in oggetto, con riguardo alla normativa sugli appalti pubblici che qui si intende espressamente richiamata;

– che gli sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196;

– che il titolare del trattamento cui può rivolgersi per l'esercizio dei suoi diritti è L'Autorità Portuale di Gioia Tauro e, in particolare, per l'Area tecnica il Dirigente -----.

Li, ----- F.to -----

Si allega copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, o di un documento di riconoscimento equipollente, in corso di validità.

ALLEGATO C

AUTORITÀ PORTUALE DI GIOIA TAURO

STAZIONE APPALTANTE

C/DA LAMIA

89013 Gioia Tauro (R C)

OGGETTO: Affidamento di incarico per la validazione del progetto definitivo ed esecutivo ai sensi dell'art. 112 del D.Lgs 163/2006 e relativi allegati e degli art., 45, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58 e 59 del D.P.R. 207/2010, del progetto **“Adeguamento banchine e realizzazione terza via di Corsa tratto”D” banchina di levante”**

CIG 3215001EBD - CUP F51D11000040006.

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE

Il sottoscritto,
nato a..... il e residente a
..... in via,
C.F./P.IVA.....

in qualità di.....della società/impresa

..... Iscritto/a al nr..... del

registro delle imprese tenuto presso la Camera di Commercio di

.....

Tel. Fax Cell.

.....

Dichiara

espressamente di essere a conoscenza che, in caso di aggiudicazione, il contratto d'appalto conterrà le clausole di seguito riportate con cui vengono poste a carico dell'aggiudicatario specifiche obbligazioni, che sin da ora dichiara di accettare:

- obbligo di comunicare all'Ente committente, ai fini delle necessarie verifiche antimafia, i dati dell'impresa con la quale intende sottoscrivere il contratto o l'affidamento per le tipologie di subappalto disciplinate dall'art. 118 D.lgs. n. 163/2006, nonché, i dati di tutte le imprese e Società anche unipersonali ed assetti societari delle stesse, coinvolte nel piano di affidamento, con speciale riguardo alle attività per forniture e servizi di cui all'allegato 1 del **Protocollo di Legalità** stipulata tra la Prefettura di Reggio Calabria ed l'Autorità Portuale di Gioia Tauro, di seguito elencate: trasporto di materiali a discarica, fornitura e/o trasporto di terra e materiali inerti, fornitura e/o trasporto di calcestruzzo, fornitura e/o trasporto di bitume, trasporto e smaltimento di rifiuti, noli a freddo di macchinari, fornitura di ferro lavorato, fornitura con posa in opera (qualora il contratto non debba essere assimilato al subappalto ex art. 118 D.Lgs. 163/2006), noli a caldo

(qualora il contratto non debba essere assimilato al subappalto ex art. 118 D.Lgs. 163/2006), autotrasporti, guardiania dei cantieri, acquisizioni dirette o indirette di materiale da cava per inerti e di materiale da cava di prestito a qualunque titolo, ed in ogni caso la fornitura di materiali facenti parte comunque del ciclo produttivo o strettamente inerenti alla realizzazione dell'opera, ed ogni variazione intervenuta per qualsiasi motivo, e per le quali l'Ente committente avrà la facoltà di richiedere alla Prefettura, la "informazione antimafia";

- obbligo di trasmettere all'Ente committente, per le acquisizioni di materiali di consumo di pronto reperimento fino all'importo complessivo nel trimestre(e per singolo fornitore) di €. 50.000,00, che per la richiesta di informazioni antimafia.

- obbligo di inserire, nei relativi sub-contratti e sub-affidamenti, la clausola risoluzione degli stessi in caso di esito interdittivo, anche di natura atipica o supplementare, ex art. 10 DPR n. 252/98 delle informative antimafia emesse dalla Prefettura competente nei confronti del contraente.

- obbligo di riferire tempestivamente al Nucleo operativo per le opere pubbliche presso la Prefettura, ogni illecita richiesta di denaro, prestazione, o altra utilità ovvero offerta di protezione avanzata nel corso di esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente delle imprese subappaltatrici e da ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella realizzazione dell'intervento e di cui lo stesso venga a conoscenza, con la espressa previsione che in ogni caso l'assolvimento di tale obbligo non esime dalla presentazione di autonoma denuncia per i medesimi fatti all'Autorità giudiziaria.

- si impegna secondo quanto previsto dall'art. 3 del Protocollo di Legalità sottoscritto presso la Prefettura di Reggio Calabria il 13 aprile 2010, pena la sanzione prevista dall'ultimo comma del citato art. 3, a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia, dandone contestualmente comunicazione alla Stazione Appaltante, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi o simili a determinate imprese – danneggiamenti – furti di beni personali o in cantier, ecc.)

- di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e non si accorderà con altre partecipanti alla gara;

- di denunciare alla Magistratura o agli organi di polizia ed in ogni caso all'Amministrazione appaltante ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori;

- di presentare, in caso di aggiudicazione, prima della stipula del contratto, un'apposita dichiarazione con l'indicazione delle imprese a cui saranno affidati subappalti e noli nonché dei titolari di contratti derivati e subcontratti, comunque denominati, nonché dei relativi metodi di affidamento, e dichiara che i beneficiari di tali affidamenti non sono in alcun modo collegati direttamente alle imprese partecipanti alla gara – in forma singola o associata – ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti o su affidamenti non saranno consentiti;

Prende altresì, nota ed accetta che:

- il contratto d'appalto prevederà la clausola di risoluzione del contratto medesimo in caso di esito interdittivo delle informative antimafia anche di natura atipica o

supplementare, ex art. 10 DPR n. 252/98 emesse dalla Prefettura competente nei confronti dello stesso aggiudicatario, con la previsione espressa che in tale ipotesi l'Ente committente procederà automaticamente alla revoca dell'appalto ed analogamente alla revoca dell'autorizzazione del sub-contratto e del sub-affidamento nel caso di interdittiva nei confronti del contraente.

- la clausola di immediata risoluzione nei casi in cui l'appaltatore esegua transazioni senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa.

- la clausola che prevede che l'inosservanza, da parte dell'appaltatore aggiudicatario degli obblighi posti a suo carico e sopra indicati, configurando una fattispecie di inadempimento contrattuale, consentirà alla Stazione appaltante di chiedere anche la risoluzione del contratto d'appalto.

- **L'Ente Appaltante valuterà con la massima attenzione, ai fini della esclusione dalla gara ai sensi dell'art. 38 lett. e D.lgs. n. 163/06, la gravità delle infrazioni commesse e debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, riservandosi comunque di escludere quelle imprese nei cui confronti dovesse risultare anche da accertamenti amministrativi l'oggettiva assenza delle più importanti misure di sicurezza e l'assunzione in nero di lavoratori italiani e/o stranieri, L'Ente appaltante si riserva di proceder alla rescissione del contratto od a revocare le autorizzazioni rilasciate ai sub contratti di varia natura nella ipotesi che nella fase di esecuzione dei lavori, del servizio di autotrasporto o della fornitura vengano accertate anche a seguito delle verifiche ispettive la grave violazione delle norme di sicurezza sui luoghi di lavoro, di sicurezza stradale ed impiego di lavoratori in nero.**

- di essere stato informato che la mancata osservanza dell'obbligo di denunciare ogni interferenza o illecita situazione comporterà, l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 3 u.c. del "Protocollo di Legalità.

DATA _____

(Le firme apposte devono essere leggibili e tali da individuare l'identità del sottoscrittore)

.

La dichiarazione deve essere corredata, a pena di esclusione, da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del/i sottoscrittore/i, leggibile ed in corso di validità.

Apporre il timbro dell'impresa accanto alla firma.

Timbro

Firma leggibile e per esteso

(legale rappresentante)

ALLEGATO D

AUTORITÀ PORTUALE DI GIOIA TAURO

STAZIONE APPALTANTE

C/DA LAMIA

89013 Gioia Tauro (R C

OGGETTO: Affidamento di incarico per la validazione del progetto definitivo ed esecutivo ai sensi dell'art. 112 del D.Lgs 163/2006 e relativi allegati e degli art., 45, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58 e 59 del D.P.R. 207/2010, del progetto **“Adeguamento banchine e realizzazione terza via di Corsa tratto”D” banchina di levante”**

CIG 3215001EBD - CUP F51D11000040006.

Il sottoscritto _____, nato a _____, _____ il _____, residente in _____ via _____ nella sua qualità di _____ della ditta _____, con sede in _____ via _____ n. _____ fax _____ tel. _____, iscritta alla camera di commercio di _____ al n. _____ (data di iscrizione _____) C.F. _____ in relazione alla gara dell'affidamento dell'incarico per la validazione del progetto definitivo ed esecutivo ai sensi dell'art. 112 del D.Lgs 163/2006 e relativi allegati e degli art., 45, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58 e 59 del D.P.R. 207/2010, del progetto **“Adeguamento banchine e realizzazione terza via di Corsa tratto”D” banchina di levante”** che avrà luogo presso l'Autorità Portuale di Gioia Tauro;

SI IMPEGNA

Ad effettuare Il servizio di cui all'oggetto entro 30 giorni dell'affidamento dello stesso.

OFFRE

il ribasso percentuale del _____%, leggasi
_____ (in cifre e lettere) sul prezzo posto a
base di gara.

Timbro e firma
